

Tipologie di massetto

- **Umido.** Si tratta della versione più diffusa, e può essere ulteriormente distinta in riferimento alla tipologia di materiale usato nella miscela. Tipicamente si realizza miscelando sabbia e cemento, prestando attenzione alle percentuali per assicurarne una corretta asciugatura. La sabbia utilizzata nella miscela dovrebbe essere fluviale e/o lavata per eliminare la presenza di componenti dannosi (microorganismi, sostanze reagenti, etc.). Tra gli aggregati che possono essere aggiunti ai massetti vi sono le scorie da altoforno, da acciaieria e da carbone, oltre ad argille e ad altri materiali granulari.
- **Secco.** Si tratta di un massetto completamente realizzato a secco utilizzando materiali granulari come argilla (basso costo del materiale, peso ridotto, buone proprietà di isolamento, origine organica delle materie prime), perlite espansa (simile all'argilla espansa è un materiale di origine vulcanica, ha ottime proprietà di isolamento acustico e termico), pomice, scorie e sabbia.
- **Semisecco.** Si tratta di un massetto con ridotta umidità, che può essere lavorato in modo più agevole e che consente di ottenere un risultato più solido. Il suo utilizzo riduce i problemi di umidità nella fase di asciugatura.
- **Miscela autolivellanti.** Il massetto autolivellante è un prodotto che viene impiegato prima dell'applicazione del pavimento, ed è necessario per riuscire a ottenere un lavoro preciso senza problemi di livellamento poiché, si auto livella in modo autonomo. I vantaggi di un massetto autolivellante sono: posa facile e veloce, spessore ridotto e peso contenuto. Sono disponibili in commercio diverse tipologie di massetto autolivellante: con solfato di calcio (maggiore fluidità, costo più elevato), con anidrite (migliori caratteristiche termiche e costo maggiore) e cementizio (rapida asciugatura, max 24h), la differenza sta nei tempi di asciugatura e nella tipologia di pavimento che verrà applicato.



Il massetto a secco è un'attenta alternanza di materiali impilati a strati sotto il rivestimento del pavimento:

1. **Film polimerico.** Fornisce protezione contro l'umidità, realizzato in polietilene con spessore fino a 2 mm, viene allineato su tutta la superficie del pavimento e arriva al muro fino al livello della finitura. I fogli vengono sovrapposti e le cuciture fissate con del nastro.
2. **Nastro smorzatore.** Si posiziona attorno al perimetro della stanza, alla base delle pareti, fino al segno del rivestimento di finitura. Il nastro è necessario per neutralizzare l'espansione della sostanza secca, che potrebbe diversamente creare pressione sulle pareti, favorendo la formazione di piccole fessure. Il suo posizionamento è obbligatorio nel caso di un pavimento caldo.
3. **Segnali acustici** per l'installazione e la regolazione del piano nel processo di riempimento del massetto.
4. **Strato di livellamento.** Qualsiasi sostanza granulare (argilla, pomice, scorie, sabbia), che forma la superficie e lo spessore del massetto asciutto. La superficie viene livellata con l'uso di stagge. Il

volume dello strato livellatore dipende dall'area della stanza e dallo spessore desiderato del massetto (partendo da un minimo di 3 cm).

5. Superficie del sottofondo. Per distribuire uniformemente il carico sul massetto asciutto, viene usato un materiale in fogli resistenti, come compensato, truciolato, lastre OSB, lastre in absocement.

